



Prefettura di Firenze

COMUNICATO STAMPA

AUTOVELOX SUI VIALI DI FIRENZE

L'INTERPRETAZIONE DELLA PREFETTURA E' CONVALIDATA
DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

La questione dell'installazione di autovelox non presidiati è stata oggetto di molti commenti e disquisizioni sia da parte di associazioni di utenti, sia da parte di qualche addetto ai lavori. L'unico che non si è immediatamente pronunciato, anche se molti lo hanno tirato per la giacca, è stato proprio il Prefetto di Firenze il quale ha preferito acquisire l'interpretazione autentica dell'organo che queste norme è deputato a emanare e a far applicare, prima di decidere sui numerosi ricorsi pendenti presso i suoi uffici.

Subito dopo le prime sentenze dei giudici di pace e quella della Cassazione n. 3701/2011, la Prefettura di Firenze ha rivolto al Ministero delle Infrastrutture un quesito per conoscere se il procedimento seguito per l'adozione dei decreti, con i quali era stata approvata l'installazione e la messa in funzione degli autovelox contestati, fosse regolare. Il Prefetto di Firenze aveva emesso i provvedimenti su proposta del Comando dei Vigili Urbani - basata sulla classificazione delle strade operata dal settore tecnico competente - e sentito il parere della Polizia Stradale. Numerosi enti e associazioni avevano contestato tale procedimento e addirittura avevano accusato Comune e Prefetto di omissioni e irregolarità. Il costume degli uffici della Prefettura e del Prefetto è quello di accertare e verificare le procedure seguite, col conforto delle autorità centrali competenti, in modo da avere la massima sicurezza possibile in merito alla legittimità degli atti compiuti. Il Ministero delle Infrastrutture ha confermato che i decreti del Prefetto di autorizzazione delle postazioni autovelox sui viali della città di Firenze rispettano la normativa vigente. Il Ministero ha confermato inoltre che gli atti redatti dal Comune, presupposto dei decreti prefettizi, sono coerenti con le specifiche disposizioni del Codice della Strada. Il Ministero, in particolare, ha affermato che *“la nota del Comune di Firenze ... con la quale è stata operata la classificazione funzionale di alcune infrastrutture viarie (viale Lavagnini, viale Matteotti, viale Gramsci, viale Etruria, viale XI Agosto) risulta conforme alle vigenti disposizioni in materia.”*

La preoccupazione principale della Prefettura è quella di garantire la legalità dei comportamenti e delle procedure, ma ancor più quella di tutelare la sicurezza della circolazione stradale e di adottare tutti gli accorgimenti possibili per scoraggiare comportamenti irregolari ed incoscienti degli utenti della strada, cercando di ridurre il numero di incidenti e di morti sulle strade attraverso l'utilizzo di mezzi di prevenzione, di dissuasione e di controllo. Dalle statistiche degli incidenti sui viali citati, stilate dal Comune, risulta che l'incidentalità è diminuita dopo l'installazione degli autovelox. La risposta del Ministero fornirà elementi utili per la complessiva,



Prefettura di Firenze

ulteriore valutazione dei giudici di pace. La Prefettura procederà alla definizione dei ricorsi pendenti sulla base dell'interpretazione sopraindicata.

Firenze, 15 marzo 2011